



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, RISORSE AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE
SETTORE 1 - COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DIPARTIMENTALI, USI CIVICI,
BIODIVERSITA'**

Assunto il 13/10/2023

Numero Registro Dipartimento 1283

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 14598 DEL 13/10/2023

Oggetto: Presa atto Sentenza nr. 2/2023 del Commissario per gli Usi Civici della Calabria. CT 3/2018 - (Alimena Francesco + 1 c/ Regione Calabria e nei confronti di Comune Catanzaro e So.Ri.Cal.) – Annullamento in autotutela del decreto n. 11393 del 16/10/2017 adottato dal Dipartimento N° 8 Agricoltura e Risorse Agroalimentari della Regione Calabria

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI

- la L.R. del 13/05/1996 n. 7 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare gli artt. 28 e 30 che individuano compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale e del Dirigente responsabile di Settore;
- l’art. 21-bis della L.R. del 13/05/1996 n. 7, aggiunto dal’ art. 14, comma 1, l.r. 27 dicembre 2016, n. 43. rubricato *“ulteriori disposizioni in materia di adeguamento dell’ordinamento regionale al principio di separazione tra funzioni di indirizzo e controllo e attività di gestione”* che prevede che *“a decorrere dall’01 gennaio 2017, le disposizioni legislative e regolamentari, sia previgenti sia emanate successivamente all’entrata in vigore della presente legge, che attribuiscono alla Giunta regionale attività di gestione o negoziale nonché l’adozione di atti o provvedimenti amministrativi, di cui agli articoli 14 e 17, si intendono nel senso che la relativa competenza spetta ai dirigenti”*;
- la D.G.R. n. 159 del 20.04.2022 concernente: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale– Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 07 novembre 2021, n. 9”;
- il D.D.G. n. 5079 dell’11/05/2022 avente per oggetto “Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione — Adempimenti di cui alla D.G.R. n. 159 del 20.04.2022. Micro-organizzazione”;
- la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022 “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3”;
- il D.D.G. n. 16831 del 20/12/2022 avente per oggetto: "Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari - Forestazione – Adempimenti di cui alla D.G.R. 665 del 14.12.2022. Micro-Organizzazione Settore n. 7 e n. 9”;
- il D.P.G.R. n. 134 del 29/12/2022, con il quale è stato conferito al Dr. Giacomo Giovinazzo l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Agricoltura e Risorse Agroalimentari - Forestazione”;
- la D.G.R. n. 118 del 31/03/2023 concernente “Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025” che comprende il Piano della Performance regionale, il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza, il Piano delle Azioni Positive ed il Piano triennale di formazione del personale, così come modificato dalla D.G.R. n. 490 del 19/09/2023;
- il D.D.G. n. 2537 del 22/02/2023 avente per oggetto “Assegnazione obiettivi ai Dirigenti dei Settori del Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari - Forestazione – anno 2023 con il quale sono stati conferiti, tra gli altri, gli obiettivi da raggiungere anche al dirigente del Settore n. 1;
- il Decreto del Dirigente del Settore n.1 n. 2823 del 01.03.2023 avente per oggetto “Individuazione dei responsabili del procedimento ed assegnazione delle mansioni ed obiettivi anno 2023 ai dipendenti del Settore n. 1 “Coordinamento delle Attività Dipartimentali, usi civici, biodiversità” con il quale, tra l’altro, al funzionario Vincenzo Sangiovanni viene assegnata la responsabilità dei procedimenti in materia di usi civici;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 297 del 23.06.2023 con la quale è stata individuata, per l’incarico di direzione del Settore n. 1 “Coordinamento delle attività dipartimentali, Usi civici, Biodiversità”, la Dott.ssa Francesca Palumbo, dirigente già assegnata al Dipartimento, ai sensi dell’art. 7, comma 6, del R.R. n. 10/2021, che prevede che *“qualora un medesimo dirigente di ruolo sia contestualmente individuato per il conferimento di più posizioni*

dirigenziali, la Giunta Regionale ne prende atto e, tenuto conto delle concrete esigenze di funzionalità organizzativa, decide a quale individuazione sia opportuno dare seguito”;

- il D.D.G. n. 9396 del 03/07/2023 con il quale è stato conferito alla dirigente Dott.ssa Francesca Palumbo, prendendo atto delle determinazioni assunte dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 297 del 23/06/2023, l'incarico di Dirigente del Settore n. 1 “Coordinamento delle attività dipartimentali, Usi civici, Biodiversità” con decorrenza dal 3 luglio 2023 e per la durata di anni tre;
- il D.D.G. n. 13536 del 26/09/2023 recante all'oggetto D.G.R. n. 490 del 19/09/2023 – Rimodulazione obiettivi dirigenti dei settori del Dipartimento “Agricoltura, Risorse Agroalimentari – Forestazione” - Anno 2023;

ATTESTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il funzionario ed i Dirigenti firmatari del presente decreto, ai sensi della normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza e pubblicità degli atti (L. n. 190/2012 e D.lgs.33/2013), dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del personale in servizio presso gli uffici della Giunta della Regione Calabria, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 357 del 21 luglio 2023;

VISTI

- la legge 16 giugno 1927, n. 1766 di conversione in legge del R. D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno;
- il R.D. 26 febbraio 1928, n. 332 di approvazione del regolamento per la esecuzione della legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici del Regno;
- la legge 11 giugno 1925, n. 988 di Conversione in legge del r.d.l. 15 luglio 1923, n. 1717, per la riforma delle disposizioni sulla affrancazione dei canoni, censi ed altre prestazioni perpetue;
- il R.D. 15 novembre 1925, n. 2180 con il quale è stata approvato il regolamento per la liquidazione delle competenze ai delegati tecnici, agli istruttori ed ai periti incaricati delle operazioni di riordinamento degli usi civici nel Regno;
- la legge 10 luglio 1930 n. 1078 rubricata “Definizione delle controversie in materia di usi civici”;
- la legge 17 aprile 1957, n. 278 rubricata “Costituzione dei Comitati per l'amministrazione separata dei beni civici frazionali”;
- la Legge 8 luglio 1980, n. 319 concernente “Compensi spettanti ai periti, ai consulenti tecnici, interpreti e traduttori per le operazioni eseguite a richiesta dell'autorità giudiziaria”;
- la legge 20 novembre 2017 n. 168 e ss.mm.ii concernete “Norme in materia di domini collettivi”;
- la Legge Regionale n. 18 del 21/08/2007 e ss.mm.ii. che, nel dettare norme in materia di Usi Civici, ha adottato una disciplina organica delle funzioni amministrative in materia di usi civici e di gestione delle terre civiche;
- l'art. 13 della Legge Regionale 18/2007 che istituisce l'Albo regionale degli istruttori e periti demaniali demandando al regolamento di attuazione la formazione, la tenuta e l'accesso all'albo e contemporaneamente istituisce la Commissione per la vigilanza sull'albo;

CONSIDERATO che, a norma dell'art. 14, comma 1, della L.R. n. 18/2007, le funzioni amministrative concernenti la liquidazione degli usi civici, la verifica demaniale di terre oggetto di usi civici, la legittimazione di occupazioni abusive e l'affrancazione, la gestione e la classificazione dei terreni di uso civico, sono state conferite ai Comuni;

ATTESO che l'art. 25 della l.r. 18/2007 - Norma sul trasferimento di competenza – al comma 1 stabilisce che “al momento dell'entrata in vigore della presente legge, cessano di diritto le competenze attualmente in capo alla Regione”;

VISTI

- il decreto dirigenziale n. 12872 del 24/10/2022 avente ad oggetto “Decreto dirigenziale n. 6060 del 01/06/2022 concernente “modifica ed integrazione del decreto dirigenziale n. 5575 del 01/06/2018 e del decreto dirigenziale n. 16527 del 19/12/2019 - indicazioni operative sull’incarico del pid ai sensi della normativa vigente” – Approvazione risultanze delle verifiche della Commissione di cui al punto 1 del D.D. 6060/2022”;
- il Decreto dirigenziale n. 1154 del 27/01/2023 con il quale si è proceduto alla rettifica in autotutela dell’elenco di cui al precedente DDG n. 12872 del 24/10/2022;
- la D.G.R. n. 324 del 25 luglio 2022 concernente “attuazione degli artt. 8, 9 e 10 della l.r. 18/2007. Approvazione del piano straordinario di accertamento per la ricognizione delle terre di uso civico e per la redazione del registro generale delle terre civiche della regione Calabria”;
- la D.G.R. n. 567 del 31 ottobre 2022 concernente l’approvazione del Regolamento di attuazione dell’art. 13 della L.R. 18/2007. Disciplina dell’Albo regionale degli Istruttori e periti demaniali;
- la Deliberazione n. 576 del 15/11/2022 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Disegno di Legge concernente: “Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 21 agosto 2007, n. 18 (norme in materia di usi civici)”;
- il Regolamento regionale n. 10 del 05 dicembre 2022, pubblicato sul BURC n. 273 di pari data, concernente “Regolamento di attuazione dell’art.13 della l.r. 18/2007. Disciplina dell’albo regionale degli istruttori e periti demaniali”;
- il decreto dirigenziale n. 1642 del 07/02/2023 recante “approvazione avviso pubblico per manifestazione di interesse ai fini dell’iscrizione nell’albo regionale degli istruttori e periti demaniali di cui all’art. 13 della l.r. n. 18/2007 recante “norme in materia di usi civici”;
- il decreto dirigenziale n. 3584 del 14/03/2023 recante Nomina Commissione per la Vigilanza sull’Albo degli Istruttori e Periti Demaniali ai sensi dell’art. 3, comma 2, del Regolamento Regionale n. 10 del 05.12.2022 di attuazione dell’art.13 della l.r. 18/2007 recante “norme in materia di usi civici”.
- Il decreto dirigenziale n. 14163 del 05/10/2023 rubricato: Approvazione Elenco degli Istruttori e Periti Demaniali ai sensi dell’art. 3, comma 2, del Regolamento Regionale n. 10 del 05.12.2022 di attuazione dell’art.13 della l.r. 18/2007 recante “norme in materia di usi civici”;

VISTA la Sentenza n. 2/2023, depositata in cancelleria in data 06.07.2023, del Commissario per gli Usi Civici della Calabria, notificata in data 6 settembre 2023 a mezzo posta elettronica certificata dall’avv. Giancarlo Gentile del Foro di Cosenza nella qualità di difensore domiciliatario del sig. Alimena Francesco, quale procuratore del di lui fratello Sig. Giandomenico Alimena, e della di loro madre, Sig.ra Berlingieri Teresa, nonché della Sig.ra Alimena Giuseppina;

CONSIDERATO che con la predetta Sentenza n. 2/2023 il Commissario per gli Usi Civici della Calabria, in riforma del decreto n. 11393 del 16.10.2017 di reintegra e autorizzazione alla sdemanializzazione di aree gravate da usi civici emesso dalla Regione Calabria, ha dichiarato non gravati da vincolo di usi civici i terreni del Comune di Catanzaro individuati catastalmente al foglio di mappa n. 23 particelle nn. 22, 404, 406, 407, 408, 409, 410, 414, 415, 416 e 514;

VISTO il decreto n. 11393 del 16.10.2017 ad oggetto “Comune di Catanzaro – Reintegra e autorizzazione alla sdemanializzazione aree gravate da usi civici interessate alla realizzazione e al servizio dell’impianto di potabilizzazione di Santa Domenica (CZ)”;

CONSIDERATO che con il suddetto decreto n. 11393 del 16.10.2017, adottato dal Dipartimento N° 8 Agricoltura e Risorse Agroalimentari della Regione Calabria, ha disposto l’autorizzazione alla sdemanializzazione, al cambio di destinazione e alla reintegra in favore del Comune di Catanzaro del terreno della superficie complessiva di 30.880 mq ricompresa nelle seguenti particelle catastali appartenenti al foglio di mappa n° 23:

n° Particella	Superficie
22	4.944 mq

404	500 mq (intera delle particella)
406	1.500 mq
407	2.100 mq
408	2.168 mq
409	2.930 mq
410	180 mq
414	3.058 mq
415	840 mq
416	1.270 mq
514	11.390 mq
Superficie complessiva mq 30.880	

interessate alla realizzazione e al servizio dell'impianto di potabilizzazione di Santa Domenica (CZ), in quanto gravate da usi civici;

CONSIDERATO che il Comune di Catanzaro con delibera del Consiglio comunale n. 64 del 28.05.2018, ha approvato la proposta del dirigente del Settore patrimonio, provveditorato e partecipate comunali, con cui, in esecuzione del decreto regionale n. 11393/2017, per definire la destinazione delle aree oggetto del decreto regionale citato "servizio essenziale di pubblica utilità per la captazione di acqua potabile", stabilendosi che "a cessata esigenza per le prioritarie necessità di approvvigionamento di acqua potabile per la collettività di Catanzaro verrà ripristinata l'originaria destinazione d'uso per usi civici";

PRESO ATTO dalla Sentenza n. 2/2023 del Commissario per gli Usi Civici della Calabria, che in esito all'accertamento svolto dal CTU, sulla scorta di ampia documentazione e con argomentazioni condivise dal Commissario, ha accertato la fondatezza del ricorso, stabilendo che "*nessuno dei demani appartenenti alla Città di Catanzaro interferisce con le particelle oggetto di causa*". In particolare si evince dalla Sentenza n. 2/2023 che il decreto n. 11393 del 16.10.2017 della Regione Calabria si fonda sull'erroneo presupposto della sussistenza del vincolo di usi civici il quale gravame "*sarebbe stato confermato dalla delibera della Giunta Regionale n. 226 del 20 marzo 2000 di approvazione della relazione istruttoria prot. 1487 del 22.10.1998, redatta dal Perito Istruttore Demaniale (PID) del Comune di Catanzaro, dott. Agr. Giuseppe Severini...[.....].La relazione Severini, tuttavia, non afferma affatto la presenza di gravami di uso civico a carico delle particelle in parola ma ripropone i dubbi sollevati dall'ing. Rinaldi, capo dell'ufficio tecnico comunale del Comune di Catanzaro, che[...].Conferma della tesi dubitativa del Severini la si ha nelle sue <Conclusioni e Proposte>, nelle quali nulla riferisce a proposito dello Zoierà[.....].La documentazione storica ha quindi evidenziato che il fondo Zoierà, in esso comprese le particelle per cui è causa, è sempre stato considerato di proprietà privata e libero da gravami di usi civici.*";

RITENUTO di dover provvedere in autotutela all'annullamento del decreto n. 11393 del 16.10.2017 con efficacia ex tunc in quanto, per come statuito dalla Sentenza n. 2/2023, si fonda sull'erroneo presupposto della sussistenza del vincolo di usi civici sui terreni suddetti;

PRESO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

Su Proposta del Responsabile di Procedimento che attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto della Sentenza n. 2/2023, depositata in cancelleria in data 06.07.2023 e notificata in data 06.09.2023, con la quale il Commissario per gli Usi Civici della Calabria ha dichiarato non gravati da vincolo di usi civici i terreni del Comune di Catanzaro individuati catastalmente al foglio di mappa n. 23 particelle nn. 22, 404, 406, 407, 408, 409, 410, 414, 415, 416 e 514;

2. di annullare in autotutela il decreto n. 11393 del 16.10.2017 emesso dalla Regione Calabria, con efficacia ex tunc, in quanto, per come statuito dalla Sentenza n. 2/2023, si fonda sull'erroneo presupposto della sussistenza del vincolo di usi civici sui terreni del Comune di Catanzaro individuati catastalmente al foglio di mappa n. 23 particelle nn. 22, 404, 406, 407, 408, 409, 410, 414, 415, 416 e 514
3. di inserire il presente accertamento nel Registro Generale delle Terre Civiche della Regione Calabria che ha funzioni di pubblicità puramente notiziale;
4. di provvedere alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dirigente Generale, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto delle Reg. UE 2016/679 e sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della L.R. 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679;
5. di notificare il presente provvedimento al Comune di Catanzaro ed alla So.Ri.Cal. per gli adempimenti consequenziali in ordine ai provvedimenti adottati, all'avv. Giancarlo Gentile del Foro di Cosenza nella qualità di difensore domiciliatario del sig. Alimena Francesco, quale procuratore del di lui fratello Sig. Giandomenico Alimena, e della di loro madre, Sig.ra Berlingieri Teresa, nonché della Sig.ra Alimena Giuseppina, all'Avvocatura Regionale ed all'Ufficio del Commissariato degli Usi Civici della Calabria;
6. di stabilire che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Catanzaro da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla notifica dell'atto, dalla comunicazione o dalla piena conoscenza dello stesso.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Vincenzo Sangiovanni

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

FRANCESCA PALUMBO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Giacomo Giovinazzo

(con firma digitale)